

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

ARNARA / X anniversario per "Il giardino delle rose blu"

Venerdì, a Frosinone, le celebrazioni con varie iniziative

Il progetto nasce dal desiderio dell'associazione nazionale "Il giardino delle rose blu" Onlus di celebrare adeguatamente la ricorrenza di un importante evento che, partendo dalla città di Frosinone e da molte località della sua provincia, si è poi esteso a tutto il territorio nazionale.

La ricorrenza, è il raggiungimento del traguardo dei 15 anni trascorsi da quanto don Ermanno D'Onofrio, fondatore dell'Associazione, ha iniziato la sua opera di volontariato nei territori della ex Jugoslavia martirizzati dalla guerra.

All'inizio del 2008 l'associazione promuoverà una serie di iniziative tese, ancora una volta e sempre più efficacemente, a testimoniare, sensibilizzare e diffondere la grande cultura del volontariato e della solidarietà.

L'Associazione intende continuare ad incontrare il mondo della scuola promuovendo incontri nei diversi istituti scolastici del territorio provinciale e proporre un grande concorso che richieda, agli studenti di ogni ordine e grado, di proporre un componimento dal titolo *Un amore senza confini*.

Parallelamente, l'Associazione, ha realizzato un libro ricco di storia, testimonianze ed immagini capaci di trasmettere le esperienze di solidarietà e volontariato vissute in questi 15 anni. Si parte dalla narrazione dei primi viaggi di solidarietà verso le popolazioni locali che don Ermanno ha compiuto nei territori ancora coinvolti negli avvenimenti bellici che hanno pesantemente segnato la vita e il cammino verso la democrazia di quei Paesi che uscivano con grande sforzo e sofferenza dal giogo della dittatura Titina. Amici di Ermanno (che dopo qualche anno avrebbe consacrato la sua vita a Dio prendendo i voti del Sacerdozio), si univano progressivamente a lui in queste opere di misericordia e apostolato sociale, assistendolo anche nelle iniziative successivamente realizzate in Italia e in Croazia.

L'iniziativa più impegnativa è costituita dal Campo Permanente dei volontari (in un numero variabile tra gli 8 e i 12) che si recano ogni settimana presso l'Ospedale Pediatrico di Gornja Bistra, in Croazia, per collaborare con il personale medico e paramedico, integrare l'attività terapeutica con programmi di accoglienza, animazione, formazione e miglioramento



Due immagini dell'infaticabile e prezioso lavoro dei volontari in Croazia



delle strutture. I pazienti, affetti da gravi malattie genetiche, sono circa 120 e hanno un'età che va da pochi mesi di vita ai 35 - 40 anni. La incalzante prossimità e la grande crescita nel numero di volontari che si recavano settimanalmente in Croazia hanno portato, nel 2002, alla nascita formale del Campo Permanente e, dopo qualche mese, alla fondazione dell'Associazione "Il Giardino delle Rose blu" che oggi raccoglie circa 1000 soci nelle 26 zone provinciali nella quali è presente.

Il programma di "Un Amore senza confini"

L'appuntamento, venerdì 28, è alle ore 17.30 presso il salone di rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, in piazza Gramsci. Dopo il saluto delle autorità, saranno portate alcune testimonianze concrete di quello che l'Associazione ha fatto in questi anni; seguiranno, la premiazione del concorso e la presentazione del libro celebrativo.

SUPINO / S. Pio X

Tanti i momenti di preghiera e condivisione

Il programma è già iniziato da qualche giorno - per esempio, con l'inaugurazione della I mostra di presepi - e oggi alle 10.30 ci sarà la Santa Messa e la benedizione dei bambinelli che verranno collocati nei nostri presepi.

Tre le rappresentazioni, dal tema "Una luce nella notte" animata dal coro parrocchiale e dal gruppo giovanile: si parte il 24, alle ore 23.15, con la rievocazione del mistero della nascita di Gesù con musica sacra e lettura dei brani biblici; domenica 30 alle ore 19 rappresentazione Sacra del-

l'infanzia di Gesù con brani musicali natalizi; alle 10.15 dell'Epifania, arrivo dei Re Magi e adorazione a Gesù Bambino.

Tra le varie iniziative, poi, da segnalare la gita del 3 gennaio a Roma con visita ai Musei Vaticani, la Cappella Sistina, le tombe dei Papi, visitata ai 100 presepi in Piazza del popolo e S. Messa celebrata al Santuario della Madonna del Divino Amore. Ma non mancheranno, durante le festività natalizie, tombolate, lotterie, cene di beneficenza.



Un'immagine della parrocchia in via La Mola

INIZIATIVE DI NATALE

Castro dei Volsci Il paese diventa presepe: XIII edizione

L'Associazione Pro Loco, il Comune, con il contributo della Regione Lazio e con il patrocinio dell'APT presentano: la XIII edizione de "Il paese diventa presepe".

Le rappresentazioni, avranno luogo secondo le modalità e gli orari che seguono: 25 dicembre, dalle 15 alle 20; 26 dicembre, dalle ore 18 alle 20; 30 dicembre, dalle 15 alle 20; 1 gennaio, dalle ore 15 alle 20; 6 gennaio, dalle ore 11 alle 20.



Veroli Alcune iniziative

Mercoledì 26, rappresentazione del presepe vivente a Scifelli, a partire dalle ore 17. Venerdì 28 dicembre, XVII Concerto di fine anno, in programma come da tradizione a Casamari, dalle ore 18 (per info: <http://www.prolcoveroli.it>).

Il manifesto del XVII concerto di fine anno in programma a Casamari la prossima settimana

FROSINONE / S. Gerardo

Incontro dell'Aiart



Il logo dell'Associazione

Sabato 15 dicembre l'AIART, associazione spettatori di Frosinone, ha tenuto un incontro per esaminare la situazione organizzativa e avviare un programma di iniziative idonee a radicare maggiormente l'associazione sul territorio. Inoltre è stata eletta presidente provinciale l'ins. Giuseppina Papa alla presenza della prof. Giuliana Arcidiacono presidente regionale Lazio e del dott. Claudio Miarelli responsabile romano, che hanno ringraziato il prof. Angelo Cecconi, troppo impegnato per continuare a tenere la carica di presidente a Frosinone. All'incontro era presente anche la responsabile per la comunicazione sociale della diocesi, Roberta Ceccarelli. L'AIART, associazione culturale e di volontariato, opera nel campo dei media ed ha come scopo principale quello di sollecitare l'individuo ad essere soggetto attivo della comunicazione e critico nei confronti del sistema radiotelevisivo.

L'Associazione, giuridicamente fondata nel lontano 1953, propone e coordina progetti ed iniziative, anche di intesa con varie istituzioni, finalizzate alla tutela degli interessi spirituali, morali e culturali della famiglia, della scuola e del mondo del lavoro. Aderire a queste iniziative e magari suggerirne altre, per l'AIART è motivo di incoraggiamento e di sostegno.